

VIENNA 2007

IV UNIGITA
7 – 10 DICEMBRE

**LORY
LUISA
VALE
IDA RITA
ALESSIA
GIANCARLA
SILVIETTA
STELLA
PAOLA
PATRIZIA
CARMEN**



**CEO
FRANK
CARLO
PIERO
CLAUDIO**



VIENNA 7/10 DICEMBRE 2007

4° UNIGITA

Sabato 8 dicembre

- Cattedrale di Stephandom con visita alla torre nord
- Ureumuseum
- pranzo : torta sacher in pasticceria Sacher
- a zonzo per il centro
- mercatini di Natale
- cena ristorante Fieglmuller (se riusciamo a prenotare)

Domenica 9 dicembre '07

- Palazzo di Schonbrun con mercatini nel piazzale /in alternativa alla visita del palazzo e dei giardini, il Prater
- pranzo presso la pasticceria Aida
- a zonzo per il centro
- mercatini di Natale
- cena in birreria

Lunedì 10 dicembre '07

- visita all'Hofburg (con il museo delle stoviglie) ed alla chiesa di Karlskirche
- pasticceria Aida

Programma a puro titolo indicativo , può anche essere stravolto completamente non solo dal clima.

10 Stephansdom

Nel cuore della città, lo Stephansdom è il simbolo più amato di Vienna e il più bello edificio gotico in Austria. Le fondamenta dell'originaria chiesa romanica risalgono al 1147, ma gli elementi più antichi, del XIII secolo, sono il Portale dei Giganti (Riesentor) e le Torri dei Pagani (Heidentürme). Vari regnanti degli Asburgo lasciarono la loro impronta nella ricostruzione della navata gotica, delle cappelle laterali e del coro nei secoli XIV e XV. "Steffl", come i viennesi chiamano con affetto la cattedrale, fu gravemente danneggiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e la sua ricostruzione diventò il simbolo della speranza di un paese che doveva riemergere dalla devastazione del conflitto.



Il Portale dei Giganti

- Nonostante i 343 gradini che portano alla terrazza panoramica nella torre sud, non potete perdervi la splendida vista sui tetti di Vienna. In alternativa, potete utilizzare l'ascensore posto nella torre nord.

- Stephansplatz
- Tav. A3
- 01 515 523 526
- www.stephansdom.at
- Orai: 6-22 tutti i gg; visite guidate 10.30 e 15 lun-sab, 15 dom
- Accesso disabili (solo parterreno)
- Ingresso torre sud €3; torre nord €4

Top 10 Da vedere

- 1 Facciata
- 2 Portale dei Giganti
- 3 Tetto in maioliche
- 4 Torre nord con la Pummerin
- 5 Volta
- 6 Altare maggiore
- 7 Organo
- 8 Catacombe
- 9 Fiestre
- 10 Colonne

Facciata

Le due romaniche Torri dei Pagani a fianco del Portale dei Giganti (destra) e le due cappelle laterali gotiche con i loro rosami finemente intagliati danno uno spettacolo benvenuto ai visitatori.

Portale dei Giganti

L'ingresso principale alla cattedrale deve il suo nome a un osso di mammut trovato nel sito durante i lavori di costruzione del XV secolo. Il portale è ornato di sculture romaniche che raffigurano Cristo in mezzo a due angeli nel giorno del Giudizio.

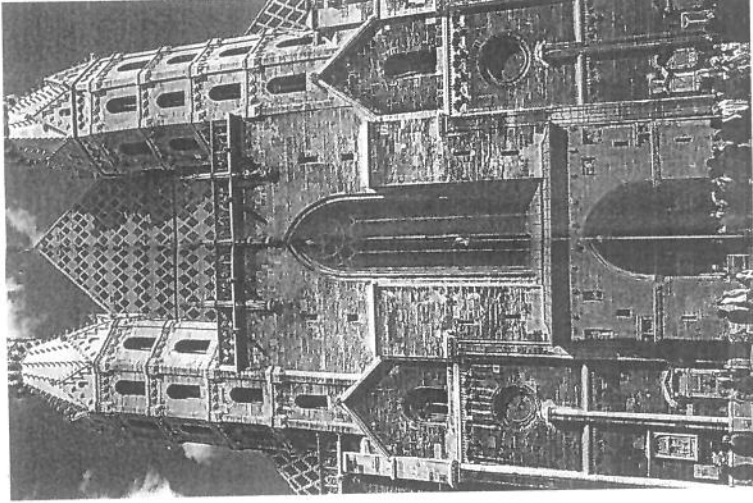


Tetto in maioliche

Questo stupendo tetto è rivestito da quasi 250.000 tegole smaltate colorate che formano lo stemma degli Asburgo (sinistra): un'aquila a due teste con la corona imperiale e il vello d'oro. Costruito in origine nel 1490, il tetto fu restaurato dopo i danni causati dalla seconda guerra mondiale.

Torre nord con la Pummerin

La torre nord, sormontata da una cupola, ospita la "Pummerin" (destra). La campana, di quasi 20 tonnellate, fu ottenuta fondendo 100 palte di cannone sparate dai Turchi nel fallito assedio del 1683.



Volta

La splendida navata centrale, gotica, vanta una volta a costoloni sostenuta da alte colonne.

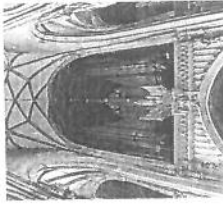


Altare maggiore

Lo splendido altare maggiore barocco (destra) fu creato dai fratelli Tobias e Johann Pock nel 1641. Il dipinto posto al centro dell'altare di marmo raffigura la lapidazione di Santo Stefano, patrono della chiesa.

Organo

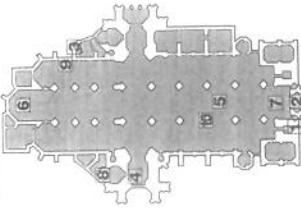
Il famoso "organo gigante" del 1886, distrutto durante la seconda guerra mondiale, fu sostituito da un grande organo moderno di 125 canne (sotto) nel 1960.



Catacombe

Quando l'imperatore Carlo VI chiuse il cimitero della cattedrale nel 1732, fu costruito un sistema di catacombe per seppellire i morti. Verso la fine del XVIII secolo fu creata la cappella delle catacombe (sinistra) a circa 11.000 persone.

L'elemento centrale è la cripta del duca che contiene i resti degli Asburgo.



Pianta della cattedrale



Finestre

Le cinque finestre medievali colorate dietro l'altare maggiore illustrano alcune storie bibliche dei profeti e dei santi e la vita e la passione di Gesù.

Colonne

La navata centrale è dominata da alte colonne slanciate, riccamente decorate da 77 statue in pietra e terracotta che risalgono al XV secolo.

Guida alla cattedrale

Entrata nella cattedrale dal Portale dei Giganti, l'ingresso principale. Il pulpito gotico (p. 10) è a sinistra, come l'ascensore della torre nord, appena dietro alla base dell'organo, dove è scoltato Anton Pilgram, che progettò il edificio (p. 10). Al centro del lato sinistro, oltre l'altare di Wiener Neustadt (p. 10), si trova l'ingresso alle catacombe. Nell'angolo più in fondo a destra, vi è la tomba dell'imperatore Federico III (p. 10).



Gargouille

10 Gargouille

doccioni sul tetto esterno della cattedrale sono rappresentazioni di draghi e altri animali mitici che dovrebbero tenere lontano il male.

8 La Madonna dei servi

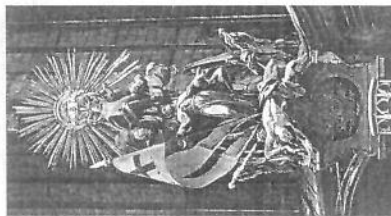
Si dice che la bella statua della Madonna col bambino abbia fatto assolvere miracolosamente una cameriera accusata di aver rubato al suo padrone alcuni oggetti di valore.

9 Cenotafio di Rodolfo il Fondatore

Rodolfo il Fondatore e sua moglie Caterina giacciono l'uno accanto all'altro in un sarcofago di marmo. La tomba era ornata in origine di oro e preziose gioie e nelle piccole alcove erano poste alcune statue.

San Giovanni da Capistrano e i Turchi

Sulla parete esterna nord-occidentale della cattedrale si trova un elaborato pulpito barocco eretto in onore del santo francescano Giovanni da Capistrano (1385-1456). Nato in Italia, Giovanni abbandonò la sua carriera legale dopo aver sognato San Francesco che gli chiedeva di entrare nell'ordine francescano. Divenne frate nel 1425 e subito si guadagnò un ampio seguito: folle adoranti accorrevano da tutta l'Italia per sentirlo predicare contro le eresie. Era però apprezzato soprattutto per le sue doti di paciere. Dopo alcune missioni di successo in Italia, venne mandato in Austria.



San Giovanni da Capistrano

nel 1451 per predicare contro l'invasione turca, e nel 1456 portò l'esercito cristiano alla vittoria di Belgrado. Giovanni venne canonizzato nel 1724, più tardi, nello stesso secolo, gli austriaci eressero in segno di gratitudine questo pulpito che mostra il santo che calpesta trionfante l'invasore turco.

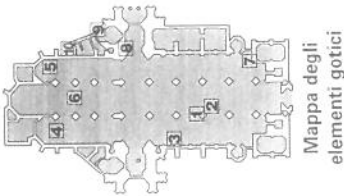
Top 10 Eventi nella cattedrale

- 1 Viene consecrata la prima chiesa eretta sul sito (1147)
- 2 Santo Stefano ne ottiene lo status di vescovi (1469)
- 3 Vi si svolge il doppio matrimonio dei nipoti di Massimiliano con le figlie del re ungherese (1515)
- 4 Wolfgang Amadeus Mozart si sposa qui con Constanze Weber (1782)
- 5 Il cimitero e la cattedrale sono chiusi a causa della peste (1783)
- 6 Funerale di Mozart (1791)
- 7 La "Rivoluzione d'ottobre" infuria nello Stupansdom (1848)
- 8 Funerale dell'imperatore Francesco Giuseppe (1918)
- 9 Il fuoco distrugge il tetto della cattedrale (1945)
- 10 Funerale di Zita, moglie dell'ultimo imperatore austriaco Carlo I (1959)



Sinistra Pulpito. Destra Scultura che ritrae Anton Pilgram

10 Gli elementi gotici della cattedrale



1 Pulpito

Il pulpito, sontuosamente ornato, fu creato nel 1510 da Anton Pilgram, uno degli artigiani che lavorò alla cattedrale. Lucertole e rospi, simboli del male, si arrampicano sulla balaustra ma sono respinti da un cane, simbolo del bene.

2 Fenstergucker

In questo splendido esempio dell'arte viennese del tardo periodo gotico, una scultura ritrae lo stesso Pilgram che si affaccia da una finestra sotto il pulpito per osservare il proprio lavoro.

3 Pilgram

All'interno della cattedrale si trova un altro autoritratto di Pilgram. Nella scultura alla base del vecchio organo egli tiene in mano i suoi strumenti, un

compasso nella mano destra e una squadra in quella sinistra.

4 Altare di Wiener Neustadt

Questo altare a quattro scomparti riccamente decorato raffigura 72 santi e scene della vita della Vergine. Intagliato e dipinto nel 1447, era in origine usato come reliquiario.

Mappa degli elementi gotici

5 Tomba di Federico III

Federico III commissionò a Niklas Gerhaert van Leyden un maestoso mausoleo, completato solo 20 anni dopo la sua morte. Lungo il sarcofago sono scolpiti dei monaci che pregano per la sua anima.

6 Fonte battesimale

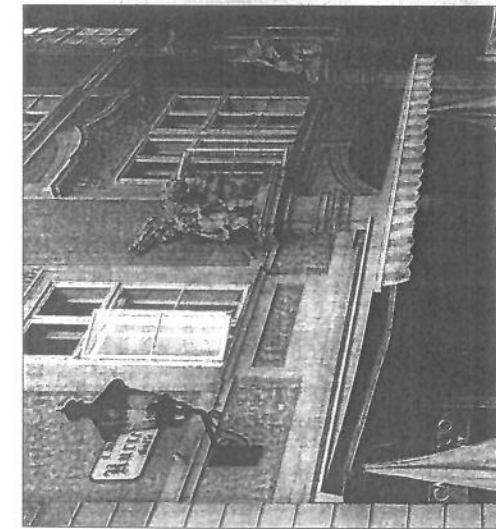
Intagliato nel marmo rosso di Salisburgo, questo fonte a 14 lati richiese 5 anni per essere terminato. Le sue decorazioni mostrano i sette sacramenti e, al centro, il battesimo di Gesù.

7 Baldacchino con la Madonna di Pöcs

Il baldacchino in pietra del XVI secolo ospita un'icona della Madonna proveniente dal paese ungherese di Pöcs. Nel XVII secolo si diffuse la voce che la Madonna avesse pianto e oggi i credenti pregano qui per la guarigione dei propri cari.



Altare di Wiener Neustadt



Casa barocche lungo Kurrentgasse

Judenplatz 30

Tav 2 D5 e 5 C2. ☐ Stephansplatz, Herrengasse

NEL MEDIOEVO Judenplatz era il fulcro del ghetto ebraico. Al centro della piazza si trova la statua del drammaturgo e critico tedesco Ephraim Lessing realizzata da Siegfried Charoux. Nel 1939 i nazisti distrussero questo monumento dedicato a uno scrittore che predicava la tolleranza nei confronti degli Ebrei. Ridisegnato in seguito dallo stesso scultore, esso venne nuovamente installato nella piazza nel 1982. Sulla facciata del n. 2, Zum Grosse Jordan, un bassorilievo raffigurante il Battesimo di Cristo reca un'iscrizione che ricorda l'espulsione degli Ebrei nel 1421. Una placca ricorda che al n. 3 e al n. 4 dimorò Mozart. Al n. 8 si trova l'ultima istituzione ebraica della piazza: una casa barocca che ospita una scuola, un luogo di preghiera e un ristorante. Il n. 10, un tempo sede di un ospedale ebraico, ospita anch'esso un

Bambola e del Giocattolo (Musée de la Poupée et du Jouet)

questo meraviglioso museo. Ubicato all'interno di palazzo Obrizzi (1690), esso contiene una splendida collezione di orologi appartenuti al primo curatore della raccolta Rudolf Kaftan, e alla scrittrice Marie von Ebner-Eschenbach. Al primo piano vi sono meccanismi di orologi da campanile realizzati dal XVI secolo in poi: più sopra enormi orologi astronomici e alcuni espositi sono più di 3.000.

Kurrentgasse 32

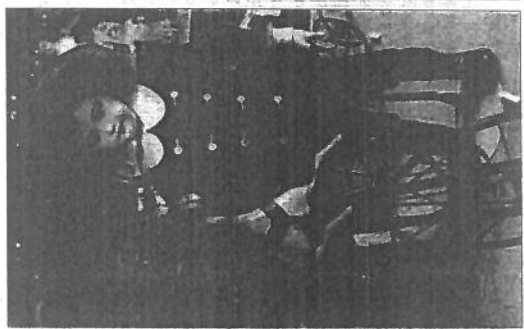
Tav 2 D5 e 5 C2. ☐ Stephansplatz, Panetteria Grimm ☐ 7-18,30 lun-ven, 7-12 sab.

QUESTA STRETTA via è costeggiata da eleganti case barocche, che al pianterreno ospitano bar dall'atmosfera confortevole e costosi ristoranti italiani. È un luogo adatto a una piacevole passeggiata pomeridiana. La panetteria Grimm, al n. 10, è fra le migliori di Vienna e offre una sorprendente varietà di pane. Al n. 12 si trova una casa del 1730 con un bel cortile a ciottoli e molte piante.

Museo della Bambola e del Giocattolo 33

Schulhof 4, Tav 2 D5 e 5 C2. ☐ 535 68 60. ☐ Stephansplatz, Herrengasse ☐ 10-18 mar-dom.

UNO DEI MUSEI più stravaganti di Vienna ha sede in questa bella casa barocca. La collezione, dapprima privata, venne aperta al pubblico nel 1989 e comprende bambole e giocattoli degli ultimi due secoli. Accanto a quelle francesi e tedesche, particolarmente preziose sono le bambole "esotiche" o Sudee Babies (bambole dei mari del Sud) con fattezze polinesiane o orientali. Vi sono inoltre sontuose case di bambola di fine secolo. Esiste anche un negozio che vende bambole in costume storici.



Statue sul tetto del n. 10 di Am Hof

Kirche am Hof 34

Schulhof 1, Tav 2 D5 e 5 C2. ☐ 5338394. ☐ Herrengasse, ☐ 7-12 e 15-18 tutti i giorni. ☐ 6

QUESTA CHIESA, cattolica, dedicata ai Nove Cori Angelici, fu fondata alla fine del XIV secolo dai Carmelitani. Nel 1662 la facciata fu riprogettata dall'architetto Carlo Carlone che la ampliò inserendovi un ampio balcone centrale. La chiesa oggi è frequentata dalla numerosa comunità croata di Vienna. Vale la pena di fare una passeggiata anche in Schulhofplatz, che si trova dietro la chiesa, per visitare i piccoli negozi felicemente rannicchiati tra i contrafforti del coro gotico.

Am Hof 35

Tav 2 D5 e 5 C2. ☐ Stephansplatz, Schottentor.

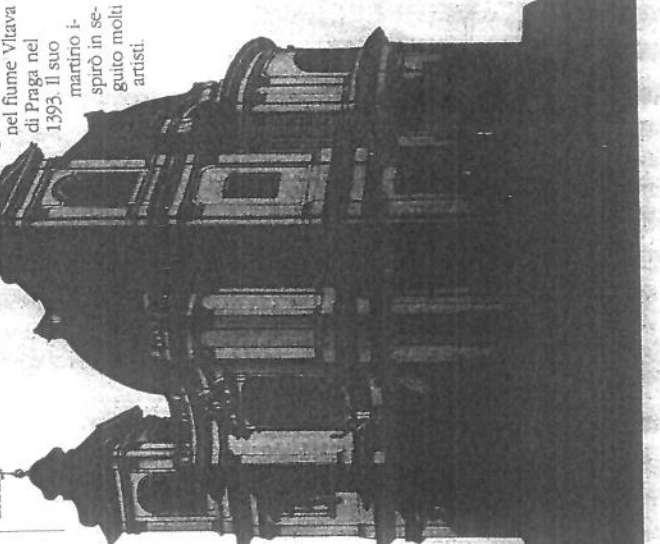
LA PIAZZA più grande della Città. Qui, i Romani installarono una guarnigione e, più tardi, il duca Enrico II Jasomirgott di Babenberg costruì il suo palazzo in prossimità dell'odierno n. 2. Al centro della piazza s'innalza la Mansauale (colonna della Vergine). Questo monumento (1667), realizzato da Carlo

Peterskirche in un'incisione del XVIII sec.

Peterskirche 36

Petersplatz 6, Tav 2 D5 e 5 C3. ☐ 5336493. ☐ Stephansplatz, ☐ 6-18,30 lun-ven, 7,30-18,30 sab e dom. ☐

IN QUESTO LUOGO è esistita una chiesa sin dal XII secolo, ma l'odierna struttura ovale è frutto di interventi effettuati nel XVIII secolo. Ispirata alla basilica romana di San Pietro, fu progettata da vari architetti, tra i quali Gabriele Montani. L'interno è particolarmente ricco. Di grande impatto è il sontuoso pulpito (1716) dello scultore Mathias Steindl. Alla destra dell'altare e sotto di esso si trovano gli scheletri riccamente vestiti dei primi martiri cristiani, che furono originariamente depositi nelle catacombe di Roma. Gli affreschi dell'enorme cupola, raffiguranti l'Assunzione della Vergine, sono di J. M. Rotmayr. La scultura di san Giovanni Nepomuceno, alla destra del coro, fu realizzata da Lorenzo Mattielli nel 1729. Questo sacerdote si guadagnò la santità per non aver rivelato i segreti confessionali a Venceslao IV. In seguito al suo rifiuto nel fiume Vltava di Praga nel 1393, il suo martirio ispirò in seguito molti artisti.



Carlone e Carlo Canevale, commemora la scampata invasione svedese nel corso della Guerra dei Trent'Anni. Sulla piazza si affacciano molti edifici interessanti. Di fronte alla chiesa si trova la Märkteinsches Haus che fu realizzata da Johann Lukasz von Hildebrandt (p. 94) nel 1727. Nel 1935 la sua elegante facciata è stata rovinata dall'insediamento al pianterreno di una stazione dei pompieri. La casa rossa successiva, risalente al XVI secolo, appartiene a Johann Katus, un produttore di vino spumante. Opera di Anton Ospel è la Bürgerliche Zeughaus al n. 10, antico arsenale cittadino oggi sede permanente dei vigili del fuoco. La facciata è decorata dagli stemmi asburgici e da emblemi militari. Le statue allegoriche poste alla sommità sono di Lorenzo Mattielli. Al n. 12 l'Urbanhaus, dalle finestre a sporto, risalente agli anni che vanno dal 1730 al 40 con l'insegna in ferro pure dello stesso periodo. Nell'edificio che segue, Palazzo Collalto, Mozart fece la sua prima apparizione in pubblico nel 1762, a soli sei anni.

10 Schloss Schönbrunn

La vecchia residenza estiva degli Asburgo, lo Schloss Schönbrunn (Palazzo Schönbrunn), fu costruita in un terreno boscoso acquistato da Massimiliano II nel 1569. Durante l'assedio turco del 1683, tuttavia, il terreno venne disboscato, permettendo la costruzione di questo spettacolare palazzo, eretto tra il 1695 e il 1713 seguendo i disegni dell'architetto Johann Fischer von Erlach. Del suo progetto originale resta ben poco dato che l'imperatrice Maria Teresa fece ristrutturare gli interni in stile rococò (p. 39) e la facciata fu rimaneggiata nel 1817-9 acquistando il caratteristico colore "giallo Schönbrunn".

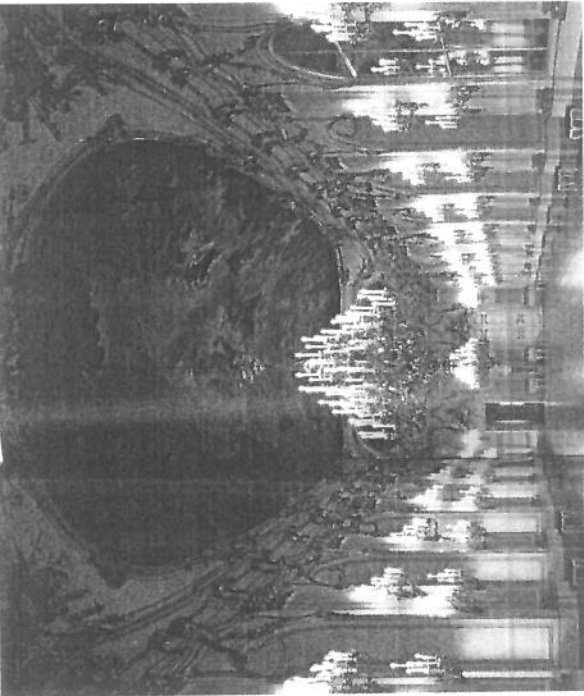


Facciata dello Schloss Schönbrunn

• Dei nove caffè e ristoranti che si trovano intorno al palazzo, quello nella Gionette (p. 38) offre la vista più bella del palazzo e della città.

• Esistono due tipi diversi di biglietto per il palazzo e i giardini, a seconda del numero di sale che si desiderano visitare.

- **Schönbrunner Schloss**
- Strasse 47
- U-Bahn Schönbrunn
- 01 811 132 39
- www.schoenbrunn.at
- **Orari:** apr-giu e set-ott, 8.30-17 tutti i gg; lug-ago, 8.30-19 tutti i gg; nov-mar, 8.30-16.30 tutti i gg.
- **Accesso disabili**
- **Ingresso:** Classico €14, Cio €27



Top 10 Da vedere

- 1 Gran Galleria
- 2 Sala degli specchi
- 3 Sala dei milioni
- 4 Stanza di Napoleone
- 5 Stanza Vieux-Laque
- 6 Salone cinese blu
- 7 Sala di Elisabetta
- 8 Sala delle porcellane
- 9 Stanze di Bergi
- 10 Cappella

Gran Galleria

1 L'ampia galleria, lunga 40 metri e larga 10 (destra), usata ancora per ricevimenti e banchetti ufficiali, vanta uno straordinario disegno rococò nelle alte finestre, negli splendidi specchi di cristallo, nei candelabri e negli stucchi bianco e oro.

Sala degli specchi

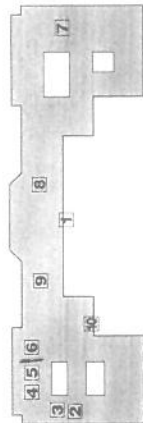
2 Con le sue magnifiche decorazioni rococò color bianco e oro, questa sala (sotto) è un elegante esempio dello stile amato da Maria Teresa. Una volta Mozart si esibiva qui in privato per l'imperatrice.



Sala dei milioni

3 Il nome deriva dal rivestimento in legno di rosa che si dice fosse costato un milione di goldoni (antica moneta austriaca in oro). Nei pannelli, alcune miniature indo-persiane e fion abbelliti in illustrano scene della vita dei regnanti Mogul in India nel XVI e XVII secolo. Maria Teresa usava la sala per brevi udienze.

Pianta dello Schloss Schönbrunn



4 di Napoleone

Dal 1805, quando occupò Vienna, al 1809, Napoleone alloggiò in questa stanza adorna di arazzi fiamminghi (sopra).

6 Salone cinese blu

La carta da parati blu (fatta in carta di riso), i vasi giapponesi e i mobili laccati danno a questo salone un'atmosfera orientaleggiante.

8 Porcellane

Le pareti dello studio di Maria Teresa sono rivestite di cornici lignee intagliate e dipinte di bianco e blu, a imitazione della porcellana.

9 Stanze di Bergi

Le sale giardino furono affrescate da Johann Wenzl Bergi (1768-77) per soddisfare la passione di Maria Teresa per i paesaggi esotici. Gli affreschi creano l'illusione della natura selvaggia, con piante e papavagli colorati.

Cappella

10 Nel 1740 Maria Teresa fece rimaneggiare la cappella (sotto). Laltare in marmo fu disegnato da Georg Raphael Donner, e Paul Troger dipinse sul soffitto l'affresco il matrimonio della Maddama.



Guida al palazzo

Entrando dall'ingresso principale dirigetevi verso l'ala sinistra, dove potete prendere una cartina del palazzo e dei giardini e compriare i biglietti per visitare gli interni. Il Museo delle Carrozze, la sera e lo zoo sono situati a destra del palazzo (pp. 38-9). Dietro il palazzo si trovano simmetrici prati fionti barocchi.

7 Sala di Elisabetta

Nella neorococò sala di ricevimento dell'imperatrice Elisabetta si trovano i ritratti dell'imperatore Giuseppe I bambino e di sua sorella Maria Antonietta.



5 Vieux-Laque

Gli interni di questa stanza (sotto a destra) combinano elementi rococò con l'arte cinese provenienti da Pechino mostrano paesaggi, uccelli e fion abbelliti in oro. Dopo la morte del marito Francesco Stefano nel 1765, Maria Teresa appese qui molti dei suoi ritratti.



La monarchia austriaca finì nel 1918 quando l'ultimo imperatore, Carlo I, rinunciò al trono nel Salone cinese blu.



Sinistra Il parco di Schönbrunn Destra L'Orangerie

10 Giardini di Schönbrunn



1 Zoo Fondato già nel 1752 come serraglio reale dall'imperatore Francesco I, lo zoo di Schönbrunn è uno dei più grandi al mondo e ospita circa 750 animali selvatici e domestici.

2 Parco di Schönbrunn

Il parco barocco alla francese fu progettato come una grande area verde da Nicolaus Jacot e Adrian von Steckhoven durante il regno di Maria Teresa e presenta vari elementi architettonici

3 Palmenhaus

L'imponente serra per palme in acciaio e vetro fu costruita nel 1881-2 da Franz Xavier Segenschmid, che utilizzando le tecnologie più avanzate all'epoca costruì un'opera di notevole spaziosità e luminosità. Il padiglione centrale è alto 28 metri e presenta due ali laterali.



Padiglione dello zoo di Schönbrunn

8 Schlosstheater

Commissionato da Maria Teresa, il teatro venne aperto nel 1747. L'imperatrice e i suoi numerosi figli si esibivano sul palco come cantanti

9 Wagenburg

Pezzo di spicco del Wagenburg (Museo delle Carrozze) è la carrozza imperiale costruita per l'incoronazione di



10 Orangerie

La seconda orangerie barocca più grande al mondo veniva usata una volta come riparo invernale per gli aranci e per altre piante in vaso, così come per varie feste imperiali.

La statua di Maria Teresa nel parco di Schönbrunn

L'imperatrice Maria Teresa e lo Schloss Schönbrunn

Il palazzo così come è oggi fu creato quasi tutto durante l'impero di Maria Teresa, che poté salire al trono solo nel 1740, dopo che il padre Carlo VI ebbe sancito la Pragmatica Sanzione che permetteva anche ai membri femminili della famiglia di ascendere al trono. I primi anni del regno di Maria Teresa furono caratterizzati da alcuni fallimenti in politica estera: parte dei possedimenti in Polonia e in Italia andarono persi. Per quanto riguarda la politica interna, l'imperatrice fece delle importanti riforme: introdusse la scuola dell'obbligo, istituì una nuova struttura amministrativa e migliorò la condizione sociale dei contadini. Impulsiva in giovane età, dopo la morte del marito Francesco Stefano von Lothringen nel 1765, Maria Teresa visse un'esistenza sobria e portò il lutto fino alla morte. Ebbe sedici figli, dei quali dieci arrivarono fino all'età adulta.

Top 10 Abitanti del Palazzo di Schönbrunn

- 1 Carlo VI (1685-1740)
- 2 Maria Teresa (1717-80)
- 3 Francesco Stefano von Lothringen (1708-65)
- 4 Maria Antonietta, moglie di Luigi XVI (1755-93)
- 5 Napoleone (1769-1821)
- 6 Moglie di Napoleone I, Maria Luisa (1791-1847)
- 7 Franz Josef Karl, duca di Reichstadt (1811-32)
- 8 Francesco Giuseppe (1830-1916)
- 9 Elisabetta (1837-96)
- 10 Rodolfo (1858-89)



L'imperatrice Maria Teresa

10 Karlskirche

Questa sorprendente chiesa fu costruita tra il 1715 e il 1737 in onore di San Carlo Borromeo, santo protettore dei malati di peste, per ringraziare Dio di aver liberato Vienna dall'epidemia del 1713, che si dice avesse ucciso oltre 8000 persone. L'imperatore Carlo VI indisse un concorso per il progetto della chiesa che fu vinto dall'architetto Johann Bernhard Fischer von Erlach. Capolavoro barocco, l'edificio presenta elementi d'ispirazione classica come la cupola e il portico e colonne simili a minareti che echeggiano l'architettura orientale.



Ingresso laterale in stile cinese

- Prendete l'ascensore per salire sulla cupola e ammiratene da vicino gli affreschi, godendo poi della straordinaria vista sulla città.

- Karlsplatz
- Tav. F4
- 01 504 61 87
- Orari: 9-18 (tutti i gg)
- Accesso disabili
- Ingresso €4 (ascensore €2)

Top 10 Da vedere

- 1 Ingresso
- 2 Colonne
- 3 Statua di San Carlo Borromeo
- 4 Rilievi del timpano
- 5 Angeli
- 6 Cupola affrescata
- 7 Altare maggiore
- 8 Pulpito
- 9 Pale d'altare
- 10 Vasca con scultura di Henry Moore

Ingresso

La facciata della Karlskirche è affiancata da due edifici che ricordano i pedigioni cinesi e conducono agli ingressi laterali.

Al centro si trova una scalinata sormontata da un timpano sostenuto da sei colonne.



Colonne

Ispirate e quella romana di Traiano, queste colonne sono decorate con scene della vita di San Carlo Borromeo (sopra). La colonna a sinistra mostra la virtù della costanza e quella a destra il coraggio.

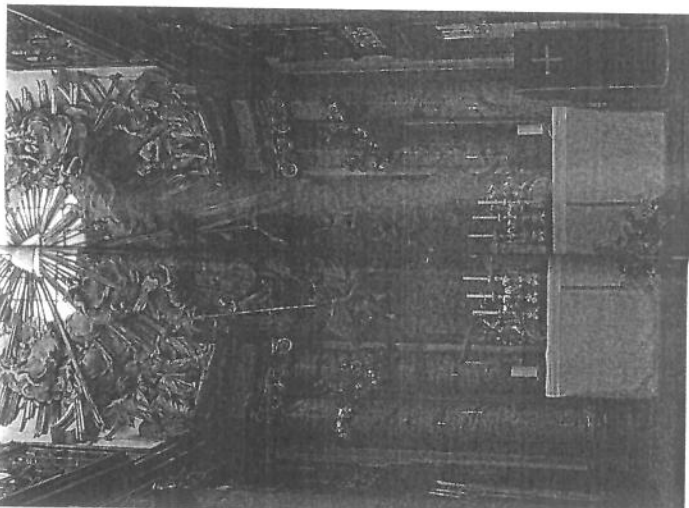
3 Statua di San Carlo Borromeo

Lorenzo Mattielli disegnò questa statua del santo protettore dei malati di peste che sormonta il timpano (sotto).



4 Rilievi del timpano

Il timpano (sopra), simile a quello dei templi greci, vanta rilievi scolpiti da Giovanni Stanetti che illustrano le sofferenze dei viennesi durante la peste del 1713.



7 Altare maggiore

L'altare maggiore in stile barocco (sinistra) fu disegnato probabilmente proprio da Johann Bernhard Fischer von Erlach. Presenta un rilievo in stucco di Albert Camessina che mostra San Carlo portato in cielo su una nuvola con angeli e cherubini.

8 Pulpito

Questo pulpito completamente dorato (destra) è sormontato da un baldacchino con due cherubini ed è decorato con rocailles (volute) e ghirlande di fiori.

9 Pale d'altare

Gli altari laterali sono ornati da numerosi dipinti, tra cui i più degni di nota sono quelli di Daniel Gran, artista di grande valore. Qui si trovano *La guarigione di un malato di gotta*, *Gesù e il capitano romano* e *Santa Elisabetta d'Ungheria*.

5 Angeli

Due angeli, simbolo del Cattolicesimo, sono a guardia della scalinata e rapresentano il Vecchio Testamento a sinistra e il Nuovo Testamento, a destra.

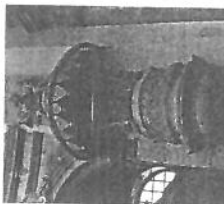
6 Cupola affrescata

L'affresco della cupola, opera di Johann Michael Rottnauer (destra), raffigura la Madonna che prega la Santa Trinità di sollevare la popolazione dalla peste.



10 Vasca con scultura di Henry Moore

Non solo gli interni, ma anche la posizione della Karlskirche è di grande effetto. Di fronte alla chiesa si trova una vasca lastricata con in mezzo una scultura moderna di Henry Moore che contrasta intenzionalmente con lo stile barocco dell'edificio.



Johann Bernhard Fischer von Erlach

Molti degli edifici più belli di Vienna sono opera di Johann Bernhard Fischer von Erlach (1656-1723) L'architetto, nativo di Graz, studiò a Roma, e si trasferì in seguito a Vienna, dove diventò architetto di corte e uno dei massimi esponenti dello stile barocco. Progettò molte chiese o palazzi, tra cui la Karlskirche e la cappella dell'Università di Salisburgo. Inoltre, abbozzò il progetto per il Palazzo di Schönbrunn (pp. 96-97). Dopo la sua morte, la Karlskirche fu completata dal figlio



octopustravel.com

Tel: (0039) 06 49227381
Office Hours: Mon-Fri: 09:00-18:00
Emergency No: (0039) 348 4460301
email: info.it@octopustravel.com

Booking Confirmation

PLEASE NOTE: YOU WILL BE REQUIRED TO PRESENT THIS BOOKING CONFIRMATION TO THE HOTEL UPON ARRIVAL

GEBLERGASSE
GEBLERGASSE 21,
1170 VIENNA
AUSTRIA
Tel 43-1-4063366

Tour Ref: RRVO002457
07 DEC 2007
Name: SANDRO BAULI
Client: OCTOPUS (ITALY)
No of Adults: 10

07 DEC 2007 - 03 NIGHTS - ROOM AND COLD BUFFET BREAKFAST BASIS
02 TWIN ROOM WITH BATH OR SHOWER
02 TRIPLE ROOM WITH BATH OR SHOWER

UNDER NO CIRCUMSTANCES MUST PAYMENT FOR THIS BOOKING (EXCLUDING EXTRAS) BE COLLECTED DIRECTLY FROM THE CONSUMER

BOOKED VIA Gullivers Travel Associates

Developed by octopustravel.com Feedback and comments to

© octopustravel.com limited 2000. All Rights Reserved.
Use of this site is subject to the [site terms](#) and the [privacy statement](#)

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Per poter fare in modo che il tuo viaggio sia il più tranquillo possibile, ti invitiamo a leggere attentamente le informazioni riportate qui di seguito.

TRASFERIMENTI AEROPORTUALI

Nell'eventualità che il vostro volo aereo sia stato ritardato o cancellato, vi preghiamo di comunicarlo Octopustravel immediatamente (laddove siate stati informati del ritardo o della cancellazione prima di salire a bordo del velivolo). In questo modo saremo in grado di informare il fornitore del servizio del nuovo orario. Nel caso non venissimo informati del ritardo/cancellazione, non possiamo garantire che il trasferimento in arrivo potrà essere effettuato senza alcun ulteriore addebito per le ore extra (il supplemento verrà calcolato a seconda delle ore che il pullman ha dovuto aspettare).

RECLAMI

Riportate il problema direttamente in hotel a chi di dovere, di modo che possa risolverlo direttamente con voi. Se non doveste essere soddisfatti dell'esito, contattate Octopustravel immediatamente (vedere di seguito). Non aspettate di tornare a casa prima di agire: potrebbe essere troppo tardi per risolvere il problema.

CONTATTACI

I numeri di telefono per poterci contattare sono indicati sul voucher.

Durante i nostri orari d'ufficio potete contattarci al nostro Call Center in Italia 39 06 49227381 (dal Lun al Ven ore 09.00-18.00).

Al di fuori degli orari sopra indicati, potete contattarci al nostro numero di emergenza : 348 4460301

Qualora aveste prenotato servizi aggiuntivi con noi (trasferimenti aeroportuali, visite guidate, etc.), riceverete anche un itinerario nel quale saranno indicati tutti i contatti telefonici del nostro ufficio locale di rappresentanza e dei fornitori locali. Ti invitiamo a contattarci sempre qualora tu abbia bisogno di assistenza per i servizi prenotati con Octopustravel.

SUPPLEMENTI

Ti invieremo una conferma con la specifica di tutti i servizi che sono stati prenotati e pagati. Questi non includono mai servizi aggiuntivi quali minibar in albergo, servizio lavanderia, mance, ect, che dovranno essere pagati direttamente in hotel.

DANNI - COMPORTAMENTO INAPPROPRIATO

Ti informiamo che i nostri fornitori non accetteranno nessun comportamento poco consono da parte dei clienti. Avranno, pertanto, il diritto, qualora questo si verifichi, a rifiutarsi di provvedere al servizio per la sicurezza dei loro dipendenti.

Ti informiamo, inoltre, che per qualsiasi danno arrecato alla proprietà alberghiera o a qualsiasi proprietà dei nostri fornitori sarete chiamati a prendervene qualsiasi responsabilità e a risarcire il danno arrecato.

Bauli Sandro (UniCredit Banca d'Impresa)

Da: sandrobauli@libero.it
Inviato: mercoledì 7 novembre 2007 23.02
A: Bauli Sandro (UniCredit Banca d'Impresa)
Oggetto: Fwd:RICEVUTA DI PAGAMENTO: SALDO FINALE - GRUPPO VIENNA - RRVO2457 - 07/12/07

Gentile Sig. Bauli,
Con la presente le comunico che abbiamo ricevuto il pagamento del SALDO FINALE a fronte del gruppo di cui all'oggetto.
Qui di seguito troverà il riepilogo delle spese sostenute fino ad ora:

Riferimento: RRVO2457
Hotel: GEBLERGASSE - VIENNA
<http://www.octopustravel.com/enter.jsp?start=HotelInfo.jsp&item=geb&city=vie&lang=I>
Date: 07/12/07 per 03 notti
Camere: 02 doppie / 02 triple
Tariffe per le notti del 07/08 Dicembre 2007:
Prezzo: euro 33,50 a persona a notte in camera doppia (colazione, tasse e servizi inclusi) X 04 persone x 02 notti: euro 268,00
Prezzo: euro 31,00 a persona a notte in camera tripla (colazione, tasse e servizi inclusi) X 06 persone x 02 notti: euro 372,00 Tariffe per le notti del 09 Dicembre 2007:
Prezzo: euro 27,00 a persona a notte in camera doppia (colazione, tasse e servizi inclusi) X 04 persone x 01 notte: euro 108,00
Prezzo: euro 25,50 a persona a notte in camera tripla (colazione, tasse e servizi inclusi) X 06 persone x 01 notte: euro 153,00 Totale Pratica: euro 901,00
Deposito: euro 90,00 PAGATO con bonifico bancario il 26/09/07 Saldo Finale: euro 811,00 PAGATO con bonifico bancario il 06/11/07

Riferimento: LL2F027827 (35828)
Hotel: MATE DEPENDANCE
<http://www.octopustravel.com/enter.jsp?start=HotelInfo.jsp&item=mat1&city=vie&lang=I>
Date: 07/12/07 per 03 notti
Camere: 02 doppie
Prezzo: euro 33,50 a persona a notte in camera doppia (colazione, tasse e servizi inclusi) X 04 persone x 03 notti: euro 402,00 Totale Pratica: euro 402,00 PAGATA con carta di credito il 26/09/07

This email has been scanned by the MessageLabs Email Security System.
For more information please visit <http://www.messagelabs.com/email>

Sandroceo
349/2536287
forzaProdi
VivaChievoverona